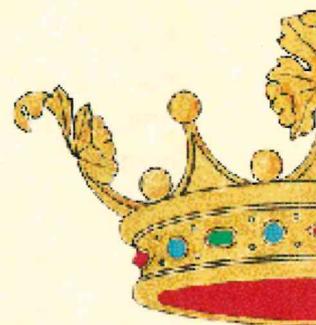


ACCORDO VOLONTARIO DI AREA

PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA” NELLA VALLE DI FIEMME

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CONSIGLIERA DI PARITÀ
COMUNE DI CAVALESE
FORUM TARENTINO DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI
MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME
CASSA RURALE CENTROFIEMME-CAVALESE
APT VAL DI FIEMME SPA
IMPIANTI A FUNE “ALPE CERMIS” SPA
COMITATO MONDIALI SKI FIEMME 2013
CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA
SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI
COOP. SOCIALE “PROGETTO 92”
COOP. SOCIALE “OLTRE”
COOP. SOCIALE TAGESMUTTER “IL SORRISO”
HOTEL “BELLAVISTA”
HOTEL “LA ROCCIA”
HOTEL “AZALEA PARK”
ASSOCIAZIONE SPORTABILI ONLUS
ASSOCIAZIONE “IO”
ESERCENTI CAVALESE
RISTORANTE “LA STREGONA”
PIZZERIA “EL CALDERON”
GELATERIA, PASTICCERIA “KISS”
SOCIETÀ FIEMME SERVIZI SPA**



ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NELLA VALLE DI FIEMME TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CONSIGLIERA DI PARITÀ, COMUNE DI CAVALESE, FORUM TARENTINO ASSOCIAZIONI FAMILIARI, MAGNIFICA COMUNITA DI FIEMME, CASSA RURALE CENTRO FIEMME-CAVALESE, IMPIANTI A FUNE "ALPE CERMIS" SPA, APT VAL DI FIEMME SPA, COMITATO MONDIALI SKI FIEMME 2013, SOCIETÀ FIEMME SERVIZI SPA, CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA, SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI, ASSOCIAZIONE SPORTABILI ONLUS, ASSOCIAZIONE "IO", HOTEL "BELLAVISTA", HOTEL "LA ROCCIA", HOTEL AZALEA "PARK", ESERCENTI CAVALESE, RISTORANTE "LA STREGONA", PIZZERIA "EL CALDERON", GELATERIA, PASTICCERIA "KISS", COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO 92", COOPERATIVA SOCIALE TAGESMUTTER "IL SORRISO", COOPERATIVA SOCIALE "OLTRE".

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento
2. Consigliera di Parità
3. Comune di Cavalese
4. Forum Trentino Associazioni Familiari
5. Magnifica Comunità di Fiemme
6. Cassa Rurale Centro Fiemme-Cavalese
7. Apt Val di Fiemme Spa
8. Impianti a fune "Alpe Cermis" Spa
9. Comitato Mondiali Ski Fiemme 2013
10. Centro d'arte contemporanea
11. Scuola Materna di Cavalese e Masi
12. Cooperativa Sociale "Progetto 92"
13. Cooperativa Sociale "Oltre"
14. Cooperativa Sociale Tagesmutter "Il Sorriso"
15. Hotel "Bellavista"
16. Hotel "La Roccia"
17. Hotel "Azalea Park"
18. Associazione Sportabili onlus
19. Associazione "Io"
20. Esercenti Cavalese
21. Ristorante "La Stregona"
22. Pizzeria "El Calderon"
23. Gelateria, pasticceria "Kiss"
24. Società Fiemme Servizi Spa

...ritengono di stipulare il seguente:

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DI FIEMME

Art. 1 - "Obiettivi dell'accordo"

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il

coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità - La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia*" per le parti direttamente riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*", adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
3. attivare nella Valle di Fiemme, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli *standard* familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attiveranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso il Progetto Speciale "*Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità*" si impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l'attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia, nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare, in questo specifico ambito di attività, l'azione pubblica al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal

gruppo di lavoro.

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ si impegna a:

1. incoraggiare e sostenere azioni volte a favorire l'occupazione, con particolare riguardo per quella femminile, ed a contrastare ogni possibile forma di discriminazione tra uomini e donne nei contesti di lavoro e professionali, promuovendo l'adesione all'accordo di altre parti interessate oltre alle prime firmatarie;
2. favorire la realizzazione di progetti finalizzati a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita, ed a valorizzare i talenti e le capacità espressi dalla componente femminile nel mercato del lavoro;
3. operare costantemente al fianco delle famiglie e degli attori locali, istituzionali e economici, per favorire la messa in comune di idee ed obiettivi, di responsabilità e di risorse, a sostegno ed a vantaggio della donna madre e lavoratrice, della famiglia nel suo complesso e dell'intera comunità di riferimento;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
5. partecipare all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

IL COMUNE DI CAVALESE si impegna a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico *Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia* che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale;
2. attivare le iniziative idonee a soddisfare, all'interno del piano di cui sopra, i requisiti necessari all'assegnazione all'amministrazione comunale dei marchi "*Family in Trentino*";
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione (pittogrammi) nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;
5. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, *for-profit* e *no-profit*, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "*amico della famiglia*" è un territorio che ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori dei territori che non si qualificano come tali;
6. sensibilizzare, in generale, secondo la logica del "*Distretto famiglia*", le organizzazioni che operano all'interno del Comune ad orientare la propria attività secondo *standard* di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;

7. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
8. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;

LA MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME si impegna a:

1. farsi promotrice, insieme agli altri partner firmatari del presente accordo della cultura della famiglia orientando le proprie politiche in un'ottica di valorizzazione della famiglia quale risorsa della comunità;
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo medesimo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per la realizzazione di due *baby little home*;
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
5. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;

IL COMITATO MONDIALI SKI FIEMME 2013 si impegna a:

1. farsi promotore insieme agli altri partner firmatari del presente accordo della cultura della famiglia orientando la propria attività in un'ottica di valorizzazione della famiglia quale risorsa della comunità;
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo medesimo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per la qualificazione della Valle di Fiemme come "*Valle amica delle Famiglie*";
3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;

LA CASSA RURALE CENTRO FIEMME-CAVALESE, si impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare in futuro - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family Audit*";
2. orientare in generale le proprie attività in una logica "*Family-Friendly*", prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie, curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;

3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L'APT VALLE DI FIEMME SPA si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family-Audit*";
2. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. censire e monitorare le attività esistenti sul territorio già orientate al benessere familiare in quanto coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente accordo che consentono di qualificare la Valle di Fiemme come "*Valle amica della famiglia*";
4. sensibilizzare in generale secondo la logica del "*Distretto famiglia*" le organizzazioni che operano all'interno dell'ambito territoriale di competenza, in particolar modo il settore alberghiero, ad orientare la propria attività secondo *standard* di qualità a misura di famiglia, informando gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
5. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA SOCIETÀ ALPE CERMIS SPA, si impegna a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia, curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. adottare una specifica tariffa familiare particolarmente promozionale per le famiglie numerose che tenga conto dei carichi familiari sopportati dalle famiglie;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L'HOTEL "BELLAVISTA", L'HOTEL "AZALEA PARK" E L'HOTEL "LA ROCCIA" si impegnano a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. adottare una specifica tariffa familiare particolarmente promozionale per le famiglie numerose che tenga conto dei carichi familiari sopportati dalle famiglie;
3. collaborare, insieme alla Provincia, all'APT e alle organizzazioni aderenti al presente accordo, alla stesura di uno specifico disciplinare per la categoria degli "*alberghi*" così come previsto dal "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*" sopra citato;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA SOCIETÀ "FIEMME SERVIZI" SPA si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family-Audit*";
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione per la realizzazione dell'accordo medesimo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza, in particolare per quanto riguarda la collaborazione con i soci (Amministrazioni Comunali) che intendono adottare tariffe familiari agevolate in special modo per le famiglie numerose;
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica "*family friendly*" curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA COOPERATIVA SOCIALE "TAGESMUTTER" si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family-Audit*";
2. collaborare con le organizzazioni aderenti all'accordo monitorando nello specifico il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro del territorio ed in generale contribuire ad

analizzare i "tempi del territorio" funzionale alla predisposizione di un "Piano dei tempi di della valle di Fiemme";

3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO 92" E LA SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI si impegnano a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione residente;
2. collaborare con le organizzazioni aderenti all'accordo monitorando nello specifico il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro del territorio ed in generale contribuire ad analizzare i "tempi del territorio" funzionale alla predisposizione di un "Piano dei tempi di della valle di Fiemme";
3. mettere in campo dei servizi specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

IL RISTORANTE "LA STREGONA", LA GELATERIA PASTICCERIA "KISS" E LA PIZZERIA "EL CALDERON" si impegnano a :

1. orientare i propri servizi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adeguando il proprio servizio e le proprie attività ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio di prodotto "Family in Trentino - Esercizio amico dei bambini";
2. collaborare alla definizione di standard infrastrutturali familiari specifici per i pubblici esercizi così come indicato dal "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità";
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal

gruppo di lavoro.

L'UNIONE ESERCENTI DI CAVALESE si impegna a:

1. sensibilizzare in generale gli attori territoriali rientranti nel proprio ambito di operatività ad orientare le proprie attività commerciali secondo gli standard di qualità a misura di famiglia già esistenti in Trentino, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo medesimo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per realizzazione di due *baby little home*;
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

II FORUM TRENINO DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI, L'ASSOCIAZIONE SPORTABILI, ED IL CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA si impegnano a:

1. sensibilizzare in generale le famiglie residenti sul territorio sulle finalità del presente accordo e sulle opportunità che si presentano per le stesse avendo sul territorio organizzazioni pubbliche e private che stanno riorientando la propria attività su standard di qualità a misura di famiglia;
2. collaborare con le organizzazioni aderenti all'accordo individuando i bisogni formativi ed informativi delle famiglie residenti e pianificare cicli di seminari formativi da realizzare con il contributo delle associazioni familiari;
3. contribuire alla pianificazione e realizzazione delle azioni attuative degli impegni sottoscritti nel presente accordo e contribuire alla valutazione d'impatto familiare delle stesse, d'intesa con i firmatari dell'accordo, ponendo sempre in maniera evidente il punto di vista delle famiglie sia residenti che ospiti;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L'ASSOCIAZIONE IO E LA COOPERATIVA OLTRE si impegnano a:

1. orientare i servizi in un'ottica di valorizzazione della famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti e verso la popolazione residente;

2. mettere in campo dei servizi specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie;
3. sensibilizzare le famiglie residenti sul territorio sulle finalità del presente accordo e sulle opportunità che si presentano per le stesse avendo sul territorio organizzazioni pubbliche e private che stanno riorientando la propria attività su standard di qualità a misura di famiglia;
4. collaborare con le organizzazioni aderenti all'accordo individuando i bisogni formativi ed informativi delle famiglie e pianificando cicli di seminari formativi;
5. contribuire alla pianificazione e realizzazione delle azioni attuative degli impegni sottoscritti nel presente accordo e contribuire alla valutazione d'impatto familiare delle stesse, ponendo sempre in maniera evidente il punto di vista delle famiglie sia residenti che ospiti;
6. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area.

Art. 3 - "Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti"

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza semestrale, salvo concordare una diversa scadenza in funzione dello sviluppo dell'attività. A seguito di tali verifiche l'obiettivo finale potrà essere rivisto.

Art. 4 - "Gruppo di lavoro e Programma"

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le parti promotrici ed interessate ed è coordinato dal Comune di Cavalese. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 5 - "Organizzazioni interessate"

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. In seguito alla firma dell'accordo da parte dei promotori, lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 4. Le Organizzazioni interessate si impegnano a coinvolgere sui temi dell'accordo di area altre 10 organizzazioni interessate

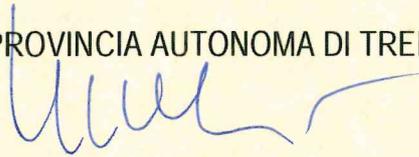
Art. 6 - "Durata dell'accordo"

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nelle attività previste dall'accordo.

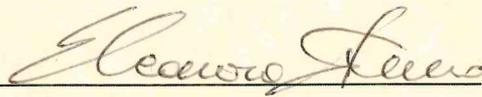
Letto, accettato e sottoscritto in data... 2 FEB. 2011

LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

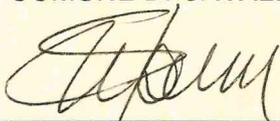
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



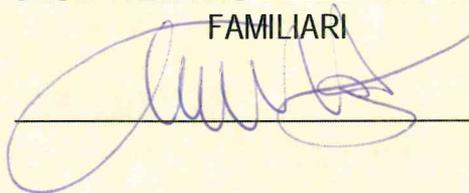
CONSIGLIERA DI PARITÀ



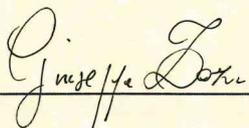
COMUNE DI CAVALESE



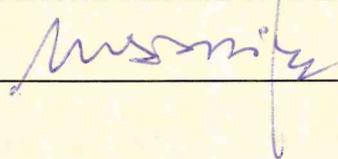
FORUM TARENTINO DELLE ASSOCIAZIONI
FAMILIARI



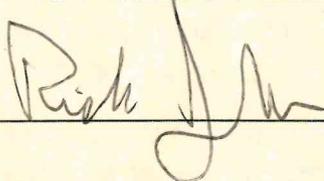
MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME



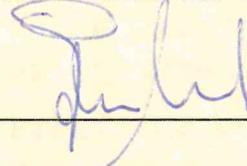
CASSA RURALE
CENTRO FIEMME-CAVALESE



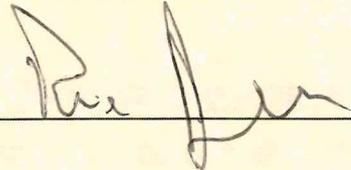
APT VALLE DI FIEMME SPA



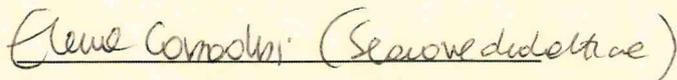
IMPIANTI A FUNE "ALPE CERMIS" SPA



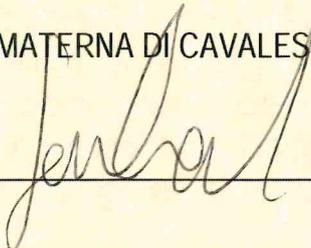
COMITATO MONDIALI SKI FIEMME 2013



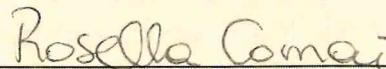
CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA



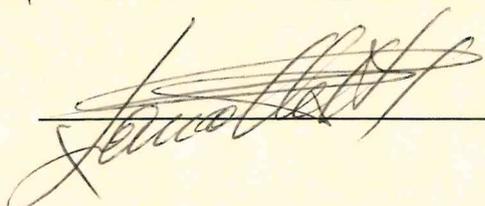
SCUOLA MATERNA DI CAVALESE E MASI



COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO 92"



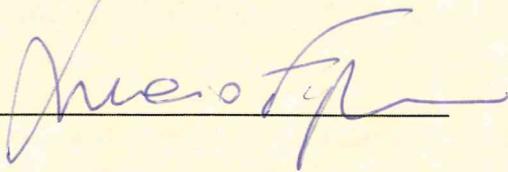
X COOPERATIVA SOCIALE "OLTRE"



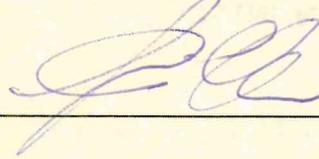
COOPERATIVA SOCIALE
TAGESMUTTER "IL SORRISO"



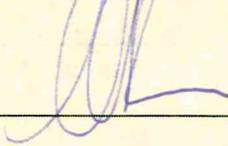
HOTEL "BELLAVISTA"



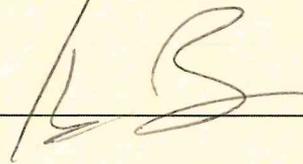
HOTEL "LA ROCCIA"



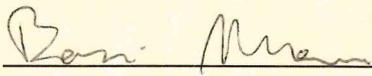
HOTEL "AZALEA PARK"



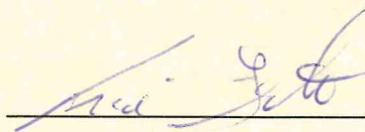
ASSOCIAZIONE SPORTABILI



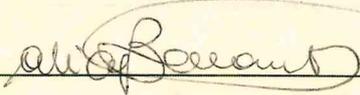
ASSOCIAZIONE "IO"



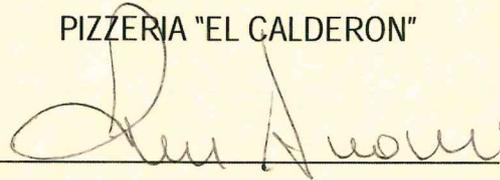
ESERCENTI CAVALESE



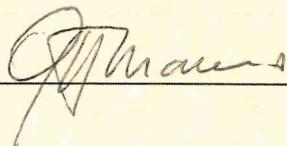
RISTORANTE "LA STREGONA"



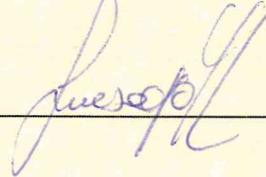
PIZZERIA "EL CALDERON"



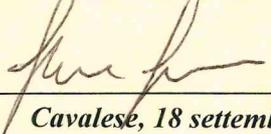
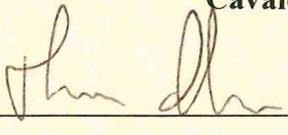
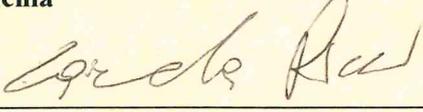
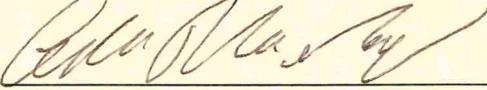
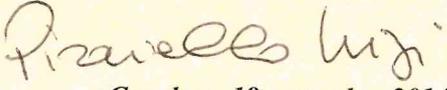
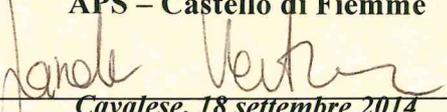
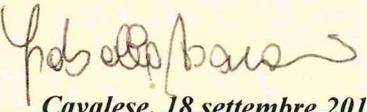
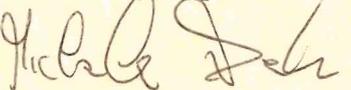
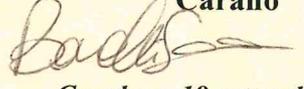
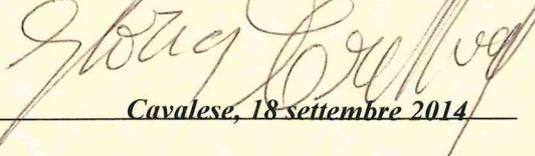
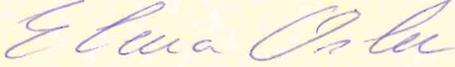
GELATERIA, PASTICCERIA "KISS"



SOCIETÀ FIEMME SERVIZI SPA



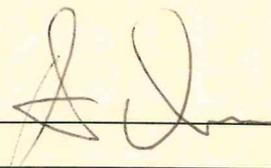
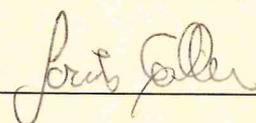
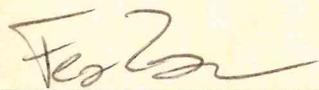
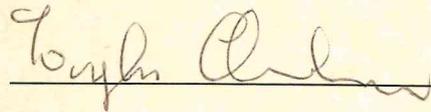
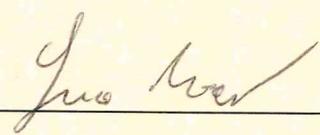
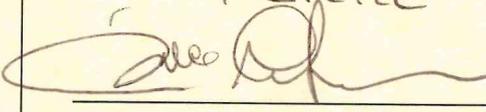
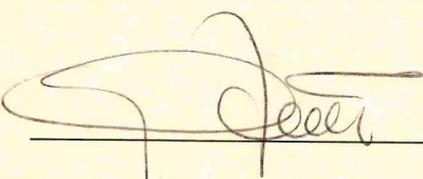
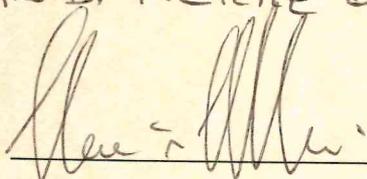
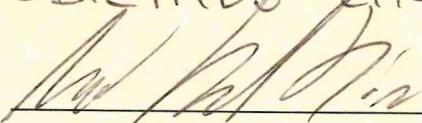
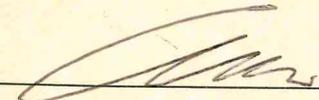
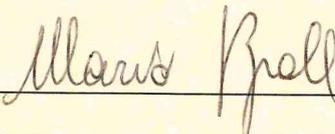
LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

<p>Associazione Sportiva Dilettantistica Latemar Calcio a 5 - Carano</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>	<p>Jomadal SaS di Mazza Davide & C. Cavalese</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>
<p>Hotel Regina delle Dolomiti di Ricci Carmela - Panchià</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>	<p>Associazione sportiva Val di Fiemme Ski Team - Carano</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>
<p>ASD Circolo Tennis Cavalese</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>	<p>Gebi Fiemme Genitori e Bambini Insieme APS - Castello di Fiemme</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>
<p>Associazione Noi Le Ville - Carano</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>	<p>Associazione Amici Scuola Infanzia Carano</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>
<p>ASD US Stella Alpina - Carano</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>	<p>Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari Carano</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>
<p>Marcialonga Soc. Coop. - Predazzo</p>  <hr/> <p>Cavalese, 18 settembre 2014</p>	<p>PARTO PER FIEMME - PREDAZZO</p>  <hr/> <p>Cavalese, 12 febbraio 2015</p>
<p>PROGETTO LAVAZZE' SrL Lorenzo</p> <hr/> <p>Cavalese, 21/3/2016</p>	<hr/>

LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

<p>VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI GAVALESE <u>Belto</u> <i>5/6/14</i></p>	<p>A.S.D. ARTISTICO GHIACCIO FIERRE <u>Delceto</u> <i>5/6/14</i></p>
<hr/>	<hr/>

LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

<p>COMUNE DI CARANO</p> <p></p> <p>5/6/14</p>	<p>COMUNE DI CASTELLO- TOLINA DI FEMME</p> <p></p> <p>5/6/14</p>
<p>CONI</p> <p></p> <p>5/6/14</p>	<p>A.S.D. CERTUS</p> <p>_____</p> <p>5/6/14</p>
<p>A.S.D. PALLANNO FEMME E FASSA</p> <p></p> <p>5/6/14</p>	<p>BASKET FEMME</p> <p></p> <p>5/6/14</p>
<p>ASSOCIAZIONE GIOCOSPORT FIEMME</p> <p>_____</p> <p>5/6/14</p>	<p>A.S.D. CASSE RURALI FIEMME</p> <p></p> <p>5/6/14</p>
<p>A.S.D. AMATORI NUOTO FEMME</p> <p>_____</p> <p>5/6/14</p>	<p>A.S.D. LATEMAR SCI</p> <p></p> <p>5/6/14</p>
<p>A.S.D. FEMME ON ICE</p> <p></p> <p>5/6/14</p>	<p>ASSOCIAZIONE OBIETTIVO LINGUE</p> <p></p> <p>5/6/14</p>
<p>ASSOCIAZIONE SPORT & DIVERTIMENTO</p> <p></p> <p>5/6/14</p>	<p>TROFEO TOPOLINO SCI G.S. CASTELLO FONDO</p> <p></p> <p>5/6/14</p>

LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

<p>COMUNITA' DELLA VALLE DI Fiemme</p> <p><u>Maurizio</u> 14/5/2012</p>	<p>COMUNE DI VALFLORIANA</p> <p><u>Federico Maurer</u></p>
<p>COMUNE DI CAPRIANA</p> <p><u>Carlo Luffano</u></p>	<p>COMUNE DI VARENA</p> <p><u>Federico</u></p>
<p>COMUNE DI PREDAZZO</p> <p><u>Luca Boni</u></p>	<p>FAMIGLIA COOPERATIVA DI Fiemme</p> <p><u>Mario</u></p>
<p>FAMIGLIA COOPERATIVA DI VARENA</p> <p><u>Carlo</u></p>	<p>FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI Fiemme</p> <p><u>Del Somo</u></p>
<p>STUDIO DI PEDAGOGIA</p> <p><u>Federico</u></p>	<p>CASSA RURALE DI Fiemme</p> <p><u>Fl</u></p>
<p>PENSIONE SERENETTA</p> <p><u>Carlo</u></p>	<p>MASON WOOD TECHNOLOGY</p> <p><u>Fl</u></p>
<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LA ROSABIANCA"</p> <p><u>MA</u></p>	<p>PIZZERIA QUATTRO VENTI</p> <p><u>Antonello</u></p>

<p>GELATERIA TRE VALLI</p> <p><u>Tina Mogni</u></p>	<p>IMPIANTI DI RISALITA DI PARPEAFO</p> <p><u>Roberto De Jole</u></p>
<p>BIBLIOTECA COMUNALE DI CAVALESE</p> <p><u>Ornella Lavel</u></p>	<p>BIBLIOTECA COMUNALE DI PREDAZZO</p> <p><u>Roberto De Jole</u></p>
<p>BIBLIOTECA COMUNALE DI TIESERO</p> <p><u>Enrico Bonetto</u></p>	<p>CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIIP</p> <p><u>Enrico Bonetto</u></p>
<p>AGRITURISMO "FIOR DI BOSCO"</p> <p><u>Enrico Bonetto</u></p>	<p>_____</p>
<p>ASSOCIAZIONE NOIO SOLO BOVIA</p> <p><u>Roberto De Jole</u></p>	<p>HOTEL "ALPINO" VARENA</p> <p><u>Luca M</u></p>
<p>DESPAZ CAVALESE</p> <p>_____</p>	<p><u>Luca M</u></p>
<p>_____</p>	<p>_____</p>

Li

6/2013

ALLEGATO

CAPITOLO 9.

"TERRITORIO AMICO DELLA FAMIGLIA"

Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

La famiglia risorsa del territorio. Trentino Amico della famiglia.

Adottato dalla Giunta provinciale

- Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009

Libro bianco

sulle politiche familiari
e per la natalità

*La famiglia risorsa del territorio.
Trentino Amico della famiglia*



Trento, 10 luglio 2009

TRENTINOFAMIGLIA N.2.1

9. TERRITORIO "AMICO DELLA FAMIGLIA"

L'ambito territoriale all'interno del quale ricadono gli effetti delle politiche locali, tra cui anche quelle riferite ai servizi per la persona, sta diventando sempre più importante per attrarre investimenti e creare un contesto favorevole alle attività economiche. La competizione oggi non è riscontrabile solo a livello di imprese, bensì sempre più tra sistemi territoriali, nei quali la tempestività e l'efficienza della pubblica amministrazione nel creare il clima amministrativo favorevole e la presenza di infrastrutture, anche sociali, che consentano agli operatori territoriali di agire in modo efficiente, diventano fattori competitivi strategici. La politica familiare può rappresentare un fattore strategico per catalizzare risorse ed avvalorare il territorio Trentino rispetto ad altri contesti. Questa dimensione deve essere sostenuta investendo in Trentino sugli ambiti più innovativi e strategici, con riferimento ai modelli organizzativi e a nuovi strumenti capaci di elevare l'attenzione dei vari operatori sui bisogni espressi dalle famiglie in termini di consumi.

9.1. Qualificazione standard familiari e linea guida. La Giunta Provinciale ha approvato i disciplinari che individuano i criteri per l'ottenimento del marchio "Family in Trentino" per alcune categorie: musei, comuni, pubblici esercizi di somministrazione pasti e bevande, eventi temporanei a misura di famiglia (mostre, convegni, fiere), servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Tali disciplinari prevedono che siano le stesse organizzazioni richiedenti ad effettuare un'autovalutazione del proprio operato sulla base dei requisiti individuati. Tale autovalutazione dà quindi luogo ad un punteggio che consente o meno l'acquisizione del marchio in base ad una soglia minima di accesso. La volontà di rendere sempre più concreto e apprezzato il servizio erogato alle famiglie da queste organizzazioni che si sono qualificate come eccellenze familiari, ci spinge ad un aumento dei requisiti del 10% quale livello minimo per l'ottenimento del marchio. Si prevede inoltre di redigere disciplinari per altri settori di attività (quali ad esempio: associazioni sportive, ecomusei, parchi naturali...) al fine di estendere gli ambiti in cui sarà possibile ottenere il marchio. Si prevede, inoltre, di elaborare uno specifico documento di *Linea guida*, che possa individuare un processo di certificazione che disciplini nel dettaglio il processo virtuoso già implementato da anni in Trentino su queste tematiche. Nel giro di pochi mesi dall'approvazione del presente Libro Bianco, sarà inoltre rinominata la Commissione marchio, quale organo propositivo e garante della qualità di tutto il percorso. **Referenti.** *Giunta provinciale.*

9.2. Sistema dei "Comuni amici della famiglia". Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione: a) del marchio di attenzione "*Family in Trentino*" a 50 comuni. Sarà inoltre individuato un sistema premiante per i comuni che aderiscono al progetto. **Referenti.** *Assessorato all'urbanistica ed enti locali.*

9.3. Sistema della mobilità pubblica urbana ed extraurbana. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto a mantenere gli standard familiari già conseguiti e a coinvolgere Trentino Trasporti nell'azione comunicativa per informare le famiglie residenti ed ospiti delle potenzialità che il sistema pubblico trentino offre per la mobilità delle famiglie. Si valuterà inoltre la possibilità di definire uno specifico "biglietto famiglia". **Referenti.** *Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

9.4. Sistema delle piste ciclabili. Nel corso della legislatura l'impegno specifico sul sistema delle piste ciclabili, già fortemente profuso nel corso della scorsa legislatura, sarà indirizzato: a) alla certificazione sugli standard famiglia dei bicigrill esistenti; b) alla promozione turistica familiare del sistema trentino delle piste ciclabili coinvolgendo anche Trentino S.p.a.; c) ad installare un sistema di segnaletica che consenta di comunicare alle famiglie il grado di difficoltà della ciclabile percorsa. **Referenti.** *Presidenza, Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

6. **Sistema degli "Esercizi amici della famiglia"**. Nel corso della legislatura l'impegno sarà rivolto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "Esercizio amico dei bambini" a 100 pubblici esercizi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessorato all'industria, artigianato e commercio.*
7. **Sistema alberghiero.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli alberghi coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. Nel corso della legislatura si prevede di assegnare il marchio di attenzione "Family in Trentino" a 100 alberghi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*
8. **Sistema trentino degli sport invernali.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli sport invernali coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*
9. **Sistema dei "Musei amici della famiglia"**. In questa legislatura si estenderanno gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "Family in Trentino", all'intero sistema museale trentino. **Referenti.** *Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione.*
10. **Coordinamento assessorati.** Per conseguire questi obiettivi saranno individuati, tramite il coinvolgimento dei servizi competenti, dei sistemi premianti per le organizzazioni che orienteranno la propria attività promuovendo gestioni attente alla famiglia. Su questa specifica azione si rafforzeranno le strategie operative con Trentino S.p.a. per la promozione del "prodotto famiglia" anche da un punto di vista del marketing territoriale. **Referente.** *Giunta provinciale.*
11. **Family card.** La Giunta Provinciale si impegna a predisporre entro il corrente anno la "Family card", ovvero una carta vantaggi per la famiglia, che la abilita ad accedere a prezzi vantaggiosi o a condizioni particolari a beni, servizi ed attività, offerti da "Partner vantaggi" (negozi, aziende, servizi pubblici, strutture del tempo libero, culturali e sportive, hotel, pubblici esercizi, ecc...) che aderiranno gratuitamente all'iniziativa. I "partner vantaggi" che parteciperanno all'iniziativa potranno entrare e dunque rafforzare il "Distretto famiglia Trentino". La card è rivolta a tutte le famiglie residenti in Trentino con almeno un figlio minorenni. Il vantaggio offerto dai Partner vantaggi dovrà rispondere ad alcuni requisiti: saranno previsti ulteriori agevolazioni per le famiglie con tre o più figli. A regime la card avrà delle specificità tecnologiche e potrà consentire l'acquisizione di benefici economici e/o di rimborsi erogati direttamente dall'ente pubblico. Fra le finalità della "Family Card" possiamo elencarne alcune quali riconoscere il valore della famiglia e promuoverla quale risorsa responsabile e primo e fondamentale nucleo della società, progettare, implementare e monitorare una rete riconosciuta, reale e stabile nel tempo di opportunità e di sconti a vantaggio delle famiglie, rendere più semplice ed efficace l'accesso ai servizi, alle reti di informazione, e il rapporto fra il cittadino e l'Amministrazione, accrescere infine il legame con il territorio, rendendo protagonisti esercenti e commercianti. La "carta acquisti" introdurrà un moderno canale di comunicazione tra le istituzioni, gli eventuali donatori privati e le famiglie. **Referente.** *Assessore alla salute e politiche sociali.*